

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagli si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pleggi non affrancati.

Anno VIII - N. 138

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quae carmine fundant
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
L'Amministrazione riceve tutti i comunicati vari nel corpo del giornale, in una linea o spazio di linee, con la firma cent. 50 - Per avvisi di morte una o due colonne, con le condizioni fissate che si pubblicano. Avvisi in IV pagina prezzi vari.

Mercoledì 19 giugno 1907

La nuova triplice

Ancora all'epoca del Convegno di Cartagena, quando il Re inglese visitava Alfonso di Spagna, noi ostinati contro tutte le smentite ufficiose, asserivamo che si delineava una triplice nell'Europa occidentale in antagonismo alla nostra triplice dell'Europa centrale: la Spagna entrava nell'orbita dell'entente anglo-francese.

Notizie di questi giorni ci danno pienamente ragione. E un gran discutere ed intervistare intorno alla nuova entente, in seguito alla notificazione ufficiale dell'accordo, avvenuta in questi giorni.

E' inutile negare, come fanno vari giornali di Berlino, che la nuova Triplice non sia stata costituita contro la vecchia.

Contro chi essa sarebbe sorta nel caso? La domanda se la fa anche la Wossische Zeitung nel suo numero di ieri (17), e risponde che con l'alleanza le forze tenute finora pronte dalla Francia e dall'Inghilterra contro la Spagna restano libere per altri scopi.

A noi pare che il blocco occidentale dovrebbe invece ottenere l'effetto opposto. Gli interessi che l'Italia ha nel Mediterraneo sono in conflitto con quelli dell'Inghilterra, della Spagna e specialmente della Francia: un blocco di queste tre potenze non potrebbe quindi che ingaggiarla a stringersi alle potenze naturalmente loro ostili, per trovarne un appoggio alla concentrazione delle tre potenze in parola.

A noi pare invece che questa triplice nuova sia una rappresentanza contro l'Italia, ma non per attrarla nella sua orbita, bensì per vendicarsi del suo attaccamento leale alla vecchia triplice da cui staccarla.

E' come una vendetta di un fiasco diplomatico. Era ora che la politica italiana si decidesse fra le due vie: o cogli austro-germani o cogli anglo-francesi. Troppa era stata giustamente rimproverata di ondeggiare fra le alleanze e le amicizie. Verso le prime era spinta da quanti amano il bene dell'Italia, verso le seconde da quanti vi hanno di bloccardi e di settarii che vorrebbero modellarci alla francese e considerano come un bel passo in questo senso l'amicizia colla Repubblica d'Ultrasalpe.

I giornali parigini stessi l'accusavano di partita doppia e la biasimavano, con una cert'aria padronale, poco confacente alla nostra dignità, ogni qualvolta facesse un atto che riconoscesse la triplice alleanza.

Ha fatto bene quindi a decidersi, abbandonando un bel fiasco vuoto in mano ai vari Barrers di Francia e d'Italia, uso Romussi, Lodi e tutti i radicali nostrani.

I quali sono proprio sfortunati in politica. Difatti rimasero proprio in questi giorni, con un altro fiascone in mano. Sono noti i loro lirismi per la conferenza de L'Aja, i loro puerili entusiasmi per la proposta del sir primo ministro inglese che chiedeva la limitazione degli armamenti; le molte lamentele spuntate perchè le altre nazioni accettassero la proposta.

Buona proposta se essa non fosse stata ideata a tutto vantaggio dell'Inghilterra che è ora la meglio armata che tutte e se non avesse dovuto riuscire che a sua somma utilità il veto di qualunque nuovo armamento: proposta felice anche se non fosse stata la stessa liberale-radical Camera dei Comuni a respingerla: proposta sincera infine, se, oltre al sopradetto, mentre John Bull ravvolgeva questi pacifici pensieri, non avesse pensato anche con alquanto spirito combattivo a tirar nella sua orbita la Spagna.

Il radicalismo italiano si dimostra anche qui troppo idealista; invece che degnarsi del lavoro pratico: piccolo, minuto, ma pratico, si perde in sogni, che potranno venire realtà in un lontano futuro, ma che per ora son sempre parti di mente addormentata o inferma: sogni belli, cui però non si potrà giungere che attraverso al lavoro pratico ed umile.

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

La Camera domattina discuterà la mozione contro Nasi.

Roma, 18. — Più che il caldo può la sete dell'affare Nasi e le tribune sono gremite. Nell'aula vi ha un centinaio di deputati. Re della seduta è... Nasi perchè, letto il verbale, si passa alla mozione dell'on. Brunialti per rinviare l'ex ministro Nasi al Senato del Regno riunito in Alta Corte di Giustizia.

Quindi, svolte poche interrogazioni e di poco conto e discussa un po' la legge per Roma, il Presidente dà lettura d'una mozione firmata da molti deputati dell'Estrema. Eccola:

La Camera delibera che sia messa all'ordine del giorno di venerdì 21 corrente la nomina di una commissione di 5 deputati — ciascun deputato votando per tre candidati — con incarico di riferire e proporre sull'esame degli atti che stanno a disposizione della Camera in ordine alle deliberazioni da prendere nei rapporti dell'ex ministro Nasi in seguito alla sentenza della Corte di cassazione del 10 giugno corr. con preghiera che la relazione sia presentata in tempo per poter essere distribuita non oltre il martedì 25; delibera inoltre che lo stesso argomento per le ulteriori deliberazioni sia posto all'ordine del giorno della Camera pel successivo giovedì.

Giulitti si oppone perchè nelle sedute pomeridiane sono da discutere le leggi. Turati allora propone che sia discussa nella seduta antimeridiana di giovedì. E rimane così stabilito.

Rapsodia Nasiana

Dov'è?

Dolomiti, 18. — La Gazzetta dell'Emilia riferisce nuovi particolari sul rifugio di Nasi che è isolato, in piena campagna, lungi da ogni riguardo indiscreto in una provincia assai vicina a Bologna.

Si ha quindi ragione di credere che il direttore del foglio si sia recato in questo luogo. Non può nominarlo però perchè ne ha dato fede.

Nunzio Nasi — sempre secondo il foglio — da venerdì sera non si è più mosso dal luogo scelto per un breve periodo di racoglimento.

L'ex ministro non è apparentemente molto deperito; però si nota in lui una straordinaria eccitabilità e dei periodi di profondo accasciamento. Domenica, ad esempio, non ha quasi toccato cibo. Esso paventa i giornalisti. Egli pensa, e forse non a torto, che dal giorno in cui comincerà l'assalto dei giornalisti per intervistarlo sugli anni passati all'estero, sui suoi propositi attuali ecc. non avrà più un momento di pace.

Si alza circa alle sei del mattino e lavora tutto il giorno per preparare la sua difesa. Fisicamente è quasi lo stesso di tre anni fa. E' naturalmente un po' più incanutito, ma in modo quasi impercettibile.

Come è noto quando giunse in Italia portava la barba lunga; ma l'altro ieri se la fece radere.

Sappiamo che Nasi parla quasi continuamente con le pochissime persone che possono avvicinarlo, delle sofferenze patite negli anni trascorsi nascondendosi all'estero. Contrariamente a quanto affermano vari giornali, egli è stato quasi sempre in Inghilterra, ove si sentiva quasi sicuro da ogni pericolo di arresto. Solo rare volte ha fatto brevi soggiorni in Francia. Ma non si sentiva mai tranquillo: aveva sempre timore di essere riconosciuto e arrestato. Racconta che un giorno, trovandosi in una città della Francia, ebbe l'impressione che un tale — che la sua immaginazione gli fece subito credere un funzionario di polizia — lo pedinasse. Fu tale il terrore che lo invase che si diede ad una fuga pazzesca, uscì dalla città e vagò tutta una notte per campi...

C'è un metodo, molto sfruttato, di rendere simpatici gli uomini che il pubblico ha in agguato: il metodo consiste nel circondarli di mistero, (poiché il mistero ha una magia attrattiva) e nello stesso tempo nel ricorrere alla vecchia mozione degli affetti col narrarne le sofferenze i dolori, la sensibilità, idealizzandoli.

Le due misure di Ferri.

Reca l'Avv. sindacalista: Sappiamo che nel personale di tipografia dell'organo ufficiale del partito socialista ferve una grave agitazione, in seguito alla introduzione nella tipografia stessa delle macchine da comporre.

Sappiamo che molto socialisticamente, si metteranno in istrada, padri di famiglia, in questi mesi di estate nei quali è impossibile trovare lavoro, senza voler ad essi concedere, quanto l'Avanti stesso domanda ed ha sostenuto per gli operai licenziati della Terni, del Carbone ecc., cioè un mese di stipendio per ogni anno di servizio prestato.

Sappiamo che agli operai che si recano del Dio per difendere i loro giusti diritti, fu dal medesimo risposto che era impossibile aderire al loro desiderio, perchè non vi erano quattrini, mentre se ne trovano per pagare 70,000 lire le macchine, e per passare ai relattori che vengono ogni tanto cambiati, grassi stipendi e laute indennità.

Sappiamo che sempre in omaggio a quei principi socialistici, è stato compilato un regolamento-capestro, per l'apprendistaggio delle macchine, in stridente contrasto con quello fatto dalla Federazione del Libro ed accettato da operai e principali.

Questa sera verrà presentato al Direttore un memoriale, nel quale sono attaccati brani di recenti articoli dell'Avanti stesso, chiedenti per altri operai, quei che negan ora ai suoi.

Vedremo come andrà a finire e ritorneremo sull'argomento, sappiamo però che gli operai, benché siano socialisti, non sono disposti ad atto a subire prepotenze e soverchierie.

La feconda iniziativa dei cristiano-sociali in Austria

Ne abbiamo parlato già per ciò che concerne l'assicurazione obbligatoria degli operai, ed il tasso dei tagliandi di Borsa. Oggi siamo in grado di fornire nuovi ragguagli. Veniamo infatti a sapere dalla Reichspost di Vienna come il partito cristiano-sociale ha intenzione di chiedere l'istituzione di un nuovo Ministero: quello cioè del lavoro, al quale incomberebbe la soluzione di tutti i problemi d'indole politica-sociale, come lo si ha ormai nel Belgio ed in Francia.

Nei riguardi del compromesso coll'Ungheria i cristiano-sociali sono favorevoli allo stesso a patto che non significhi, come s'è usato finora, la continuazione di un accordo che, mentre favorisce gli interessi dell'Ungheria, non riconosce affatto quelli dell'Austria.

In secondo luogo cercheranno di ottenere che la produzione del carbone, del bronzo, dell'olio minerale ecc. ecc., passi in regia dello stato, e con ciò di migliorare lo stato di centinaia di migliaia di lavoratori che gemono sotto il giogo capitalista ed offrono alla popolazione i prodotti a buon mercato. Ma contemporaneamente, per non rendere la statizzazione dannosa, pensano ad una legge di espropriazione dei capitalisti, di modo che questi ottengano ciò che la loro merce vale e nulla di più.

Inoltre desiderano fare delle leggi contro i cartelli, altro mezzo inventato dai capitalisti a danno della collettività.

L'adunanza inaugurale del Club cristiano sociale

Il discorso di Lueger. Vienna, 18. — L'Unione cristiano-sociale della Camera tenne ieri sera la sua seduta costitutiva sotto la presidenza di Lueger. Questi pronunciò un breve discorso, applauditissimo, dopo il quale egli fu eletto presidente del club. Furono approvati all'unanimità gli statuti del club stesso.

Il presidente del Reichsrath. Riguardo all'elezione del presidente della Camera, Lueger dichiarò che l'Unione cri-

stiano-sociale insisterà energicamente — anche perchè essa rappresenta il più forte partito della Camera — affinché il presidente sia eletto fra i suoi aderenti. Per quella carica vi sono due candidati: il dott. Weisskirchner e il dott. Ebenbock.

Ebenbock dichiarò di rinunciare alla propria candidatura per appoggiare quella di Weisskirchner; quindi l'Unione a voti unanimi approvò la candidatura Weisskirchner.

La divisione del lavoro. L'Unione cristiana sociale si suddivide in sei gruppi, a ciascuno dei quali incomberà l'esame preliminare di determinate questioni. Così al primo gruppo sarà assegnato lo studio delle questioni religiose, nazionali scolastiche, costituzionali e di quelle concernenti il matrimonio; al secondo le questioni economiche coll'Ungheria e i trattati di commercio; al terzo le questioni finanziarie, militari e ferroviarie; al quarto quelle industriali e commerciali; al quinto le agrarie; al sesto infine le questioni operaie. Questi gruppi si costituiranno nel corso della giornata.

I grattacapi di Clémenceau

Le dimissioni irrevocabili d'un sottosegretario.

Parigi, 18. — La catapulte del mezzodi ha toccato colla sua punta anche il ministero e in punto molto delicato per Clémenceau. Sarrant suo segretario al ministero degli interni non approvò le misure del governo per i viticoltori del mezzodi della Francia. Egli è deputato di un collegio ove tutti i municipii son dimessi.

Nei circoli politici le dimissioni — mantuate nonostante tutte le insistenze di Clémenceau — destarono viva impressione. Il ministro Doumergue e il sottosegretario di Stato Du Jardin-Baumetz, quantunque anch'essi deputati del Mezzogiorno, serbano i loro portafogli, perchè solo pochi sindaco del loro distretto diedero le dimissioni, mentre tutti quelli del distretto di Sarant si dimisero.

Un altro grave ammutinamento.

Parigi, 18. — Si ha da Montpellier che 145 soldati del 100.º reggimento di fanteria, ora nell'accampamento di Larzac, appreso che i loro camerati rivoltatisi non saranno compresi nell'amnistia, si sono ammutinati passando a vie di fatto contro gli ufficiali e saccheggiando l'accampamento. Il ministro della guerra però smentisce con un comunicato la grave notizia.

Le... provvide misure del Governo.

Parigi, 18. — I giornali dicono che il Governo intende provvedere alla crisi viticola col mandare nel mezzogiorno molta forza militare, coll'arrestare i capi Marcelin Albert e Ferron, rei d'aver mantenuta la calma in centinaia di migliaia d'agricoltori.

Più che dimissioni, ammutinamento.

Montpellier, 18. — Il Sindaco ha convocato il Consiglio Comunale dimissionario. Dopo una seduta movimentata i membri presenti hanno deciso di assicurare il servizio dello Stato Civile e di firmare tutti gli atti per interesse superiore della città: le relazioni però fra comuni, colle prefetture, e col Governo restano interrotte.

Resistere senza provocare.

Narbona, 18. — Una riunione ha avuto luogo alle ore 4 ad Argelliers. Marcellin Albert presideva. Le notizie informanti che la Camera respingeva la sopratassa di 65 franchi sugli zuccheri ha provocato grande emozione.

I presenti approvarono la seguente mozione: Dinanzi all'attitudine del potere centrale i vignaioli rifiutano di fare una qualsiasi concessione. Si asterranno da qualsiasi aggressione e provocazione ma rimarranno nella loro posizione.

La voce dell'arresto dei membri del Comitato durante la notte, essendo corsa, delle squadre di sorveglianza si sparsero sulle strade.

La corsa Pechino a Parigi.

Luigi Barzini telegrafa al Corriere della Sera dal confine mongolo, via Kalgan 17: Lasciamo Kalgan stanane e passiamo il confine mongolo. Sono le 8 del mattino. Il terreno è ottimo. Abbiamo percorso col motore il letto del fiume Seisian per 25 chilometri. Superammo facilmente 1600 metri di altitudine. Il paesaggio è incantevole.

Studi, scoperte e curiosità

Come si può fare una fortuna.

La Revue Blue narra la storia di William Whiteley, il ricchissimo negoziante morto recentemente a Londra per mano d'un assassino. Whiteley era nato nel 1831. Orfano a nove mesi, era stato adottato da uno zio contadino. A sedici anni entrò come apprendista da un mercante di Walsfield. Un viaggio a Londra nel 1855, durante l'esposizione, gli fece concepire l'idea di stabilirvisi per far fortuna. Trova a Londra diversi posti da impiegato e quando ha fatto 15 mila franchi d'economia, fonda nella via popolosa, ma povera, di West-borne Grove, detta il « viale della bancarotta », un magazzino con l'insegna: « Io fornisco tutto. » Comincia la sua vita commerciale con due fanciulle ed un garzone l'11 marzo 1863. Una vecchia signora, apprendendo che essa è la sua prima cliente, gli domanda il permesso di pregare un istante, e la sua preghiera è esaudita. L'anno seguente il piccolo commerciante aveva dodici impiegati; fabbricava subito un palazzo in Queen's Road, organizzava la vendita per corrispondenza e manteneva alla lettera le promesse della sua insegna. Sarto, modista, speziale, banchiere, architetto, impresario di viaggi, ecc., egli forniva assolutamente tutto, villini in campagna, assicurazioni, forettri, giovanette da marito; trasportava, alloggiava, vettoviava l'esercito. Un burlesco gli domandò un giorno un elefante; il giorno dopo un pachiderma era nel suo cortile. I magazzini di Whiteley occupano oggi 6 ettari e... 6.000 impiegati. Il suo attivo, nel 1899, era valutato a 45 milioni; i suoi eredi hanno pagato al fisco 3 milioni e 750 mila franchi di tasse di successione.

Dov'è la civiltà.

Parlando delle proiezioni luminose abbiamo avuto occasione di notare l'alto livello della civiltà nelle nazioni settentrionali dell'Europa, specie della Svezia e della Danimarca. Ora aggiungiamo altri dati fornitici dal World's Work.

Nella Svezia gli scolari gracili e malaticci sono riuniti in comitive e mandati per due mesi in montagna; le spese sono sostenute dalle Società di beneficenza e lo Stato dà il viaggio gratuito sulle ferrovie. In queste colonie, poi, i fanciulli, sotto la guida d'un istitutore, compiono buona parte delle faccende domestiche e attendono ai lavori di giardinaggio. Nella Svezia, inoltre, i medici sono pagati dalle famiglie a un tanto l'anno (i meno agiati pagano 100 o 150 lire); e in questo modo i pazienti, non dovendo temere il danno economico d'un troppo grande numero di visite, possono non trascurare quelle piccole malattie che alle volte sono causa di altre più gravi o danneggiano insospettabilmente l'organismo. I ragazzi delle scuole sono spesso condotti in escursioni istruttive che durano talvolta delle intere settimane. Dal punto di vista del progresso materiale, nessuna città del mondo possiede un servizio telefonico più a buon mercato che a Stoccolma. L'abbonamento del telefono costa 70 lire l'anno. E' naturale quindi che l'uso del telefono sia diffusissimo, basterà dire che Stoccolma ha 2 mila abbonati più di New York! E c'è un particolare anche più stupefacente: il servizio funziona bene... In Danimarca l'assistenza ai poveri ha raggiunto un grado elevatissimo. Ogni vecchio operaio ha diritto a entrare in una casa di ricovero, dove sarà trattato splendidamente. L'operaio che ha perduto un braccio, una gamba, e perciò non può esercitare il proprio mestiere, viene ammesso in una speciale scuola per gli operai inabili al lavoro, dove gli è insegnato un nuovo mestiere il cui esercizio sia compatibile con la infermità che lo ha colpito. Viceversa — ed è giustissimo — si è molto severi con gli oziosi, con quelli che proprio non hanno voglia di lavorare. L'uomo riconosciuto ufficialmente ozioso perde i diritti elettorali e non può cambiare domicilio né contrarre matrimonio senza il permesso dell'autorità. Alla minima mancanza è messo in prigione.

Il dictografo.

Il Daily Express ha avuto un'intervista col signor K. M. Turner, di New York, che l'altro giorno a Londra nel Savoy Hotel, fece dei pubblici esperimenti intorno a una notevole invenzione, che gioverà grandemente agli uomini d'affari e

darà da pensare ai delinquenti: il dictografo. Per mezzo suo la polizia potrà udire conversare in una stanza lontana, mentre un capo ufficio potrà sentire le osservazioni cortesi o scortesi che i suoi impiegati o i suoi operai si scambieranno nelle varie parti dell'edificio. Il dictografo consiste di una scatola (o stazione principale) lunga trenta centimetri e alta quindici e di un piccolo numero di stazioni dipendenti. Messo su un tavolo e congiunto con le stazioni dipendenti nelle varie stanze d'un ufficio o in diverse città. Il dictografo mette chi lo possiede in comunicazione con dieci o più ambienti. La principale caratteristica dello strumento è in questo: che la stazione principale ha il potere di raccogliere e di ripetere qualunque suono, anche un bisbiglio. E' il più sensibile ricevitore e trasmettitore mai inventato. « Chiunque ha veduto il dictografo, ha avuto l'idea d'una nuova applicazione. Il presidente Roosevelt vuol metterlo nelle camere private dei senatori e dei deputati a Washington perché sentano, anche quando non sono presenti, le discussioni della sala del Congresso. A Nuova York la polizia pensa di adottarlo subito. Si potrà metterlo sul muro d'una stanza, coperto, nascosto, in modo che non se ne sappia la presenza, e esso trasmetterà fedelmente ogni parola che nei suoi pressi sarà pronunciata ». Il pregio principale del dictografo sarà di risparmiare tempo ai direttori di grandi aziende, che saranno sempre in perfetta comunicazione coi loro stenografi e dattilografi. Già funziona con successo tra Chicago e New York.

La razza latina riacquista il primato.

Il secolo ventesimo — scrive Lindenhein nell'ultimo numero della *Deutsch-Amerikanische Revue* — vedrà indubbiamente una superevoluzione delle razze che, fino a pochi anni or sono, venivano derise come decadenti; e un abbassamento di quelle che vengono oggi riguardate come lo Stato maggiore dell'umanità. La latinità, precisamente quella italiana, dà prove di gagliardia, rinnovatesi energie. Viceversa, vi sono molti segni i quali additano alle menti perspicaci che non tutto va per lo meglio nelle terre degli anglosassoni.

La superiorità di una razza sulle altre è determinata, dice Lindenhein, prevalentemente da fattori psichici ed etici, e non da quelli materiali. Ciò è dimostrato luminosamente dalla lotta dell'antica Ellade contro la Persia, e di Roma contro Cartagine. Quando si pensi che al tempo di Elisabetta gli inglesi erano pigri, alieni dall'attività industriale, proclivi alle avventure; e che sotto l'influsso dei grandi statisti, che ebbero a partire dal tempo della Riforma, hanno potuto, al tempo di Disraeli e di Gladstone proclamare la «supremazia per eccellenza» si deve inferire che in un popolo vi sono energie latenti, le quali quando sieno ben disciplinate e guidate nella loro estrinsecazione, danno risultati che per qualche tempo fanno credere che si stia in cospetto di una stirpe superiore. Lo stesso deve dirsi della Germania. La sua prodigiosa superevoluzione economica è dovuta al lungo periodo di attività scientifica in cui si poterono esplicare, ben disciplinate, le sue efficienze intellettuali.

Il Giappone, un rappresentante di quella razza gialla che sembrava destinata ad estinguersi, è un'altra prova solenne che, quando le energie intellettuali ed etiche di un popolo sieno ben guidate nella loro estrinsecazione, esso riesce ad affermarsi e conquistare il suo posto sotto la cappa del sole, e lo stesso può dirsi degli ungheresi, dei norvegesi, ecc.

Lindenhein conclude affermando che il secolo ventesimo vedrà una sosta e una decadenza degli anglosassoni, ed una potente evoluzione della latinità.

Il telefono.

Ne parla entusiasta delle applicazioni il periodico *Telephony* arrivando fin al punto di dire che la comunità cattoliche degli Stati Uniti si mostrano disposte a istituire la confessione per telefono nei casi in cui non sarebbe possibile aver vicino un sacerdote. La proprietaria di una biblioteca circolante nel Kansas dà ai suoi clienti informazioni, riscontri ed estratti telefonici dai suoi volumi facendo ottimi affari. In una città dell'Illinois durante un dibattito era mancato un testimone importantissimo. Si apprese che egli era in una città vicina e raggiungibile per telefono. Di comune accordo fra le parti fu chiamato: il giudice lo fece giurare e quindi telefonicamente lo esaminò. Il senatore Beveridge doveva tenere un discorso ad Indianapolis. Un caso imprevisto lo tratteneva a Chicago. Beveridge dettò per telefono il suo discorso a uno stenografo in Indianapolis, e quegli lo lesse all'assemblea in attesa. La sala delle sedute del Campidoglio a Washington deve essere telefonicamente legata con le stanze dei deputati, perché ciascun deputato possa in ogni mo-

mento udire i discorsi che vi si pronunciano. Nessuna perdita di tempo più nelle botteghe dei barbieri: il barbiere avverte per telefono quando la sedia è pronta. Un pianista deve suonare il pianoforte nella chiesa di una città vicina. Giunto, apprende che si desidera far suonare contemporaneamente un secondo pianoforte. Egli ordina il secondo pianoforte, ma non giunge a tempo. Il musicista allora fa avvicinare il lontano pianoforte al telefono, e telefonicamente si suona in due. La vedova inconsolabile assiste per telefono dalla casa al servizio religioso in suffragio della felice memoria.

Per farsi pagare.

Teheran, 18. — La settimana scorsa i poliziotti di qui fecero prigioniero il loro capo, e dichiararono che non lo avrebbero rilasciato se non dopo ricevuti gli arretrati delle loro paghe. Il ministro dell'interno promise di effettuare il pagamento. Il capo fu rimesso in libertà. Tardando però a comparire i denari, i poliziotti fecero una chissosa dimostrazione e si rifiutarono d'accettare accenti.

Un nuovo corpo d'armata per il confine austro-italiano?

Giornali tedeschi annunziano che prossimamente verrà creato un nuovo corpo d'armata, al quale incomberà in special modo

il servizio di sorveglianza al confine del Trentino.

Questo corpo si compone di volontari presi dagli attivi e sarà forte di 800 uomini. La nuova truppa porterà un'uniforme simile a quella della guardia di finanza, con distintivo di servizio al braccio. I componenti riceveranno da principio oltre alle addizionali 800 cor.

Il nuovo corpo sorveglierà i confini verso l'Italia e la Svizzera ed è una cosa di mezzo fra gendarmeria e guardia di finanza. E' un corpo dipendente unicamente e direttamente dal ministero della guerra.

Il *Trentino* assicura che si tratterebbe solo di una riorganizzazione della guardia di finanza nelle regioni di confine, anziché di un nuovo corpo di sorveglianza.

Ma non potrebbe essere invece l'una e l'altra cosa insieme, anzi l'una una realtà e l'altra una lustra per coprire la prima? E' vero che si tratta di alleati, ma dagli amici ecc.

L'orizzonte anarchico si allarga.

Londra, 18. — Il *Daily Express* ha da Lisbona che una violenta esplosione di dinamite avrebbe distrutto gran parte della città portoghese di Covilha; trenta persone sarebbero morte, molte ferite gravemente; 16 tra i più grandi edifici della città sarebbero distrutti. Si dice che l'esplosione sia stata provocata da anarchici. Invece, secondo un'altra versione si tratterebbe della vendetta di un operaio licenziato.

DALLA PROVINCIA

Pontebba

17 giugno.

Fulminata — Un caso di telepatia?

Alle 3 pom. di ieri si scatenava quasi uno di quei temporali improvvisi, che sono così frequenti in montagna di questa stagione, accompagnato da parecchie scariche elettriche, e da una fitta gragnuola, che non ebbe guari durata. Nell'imperversare della bufera una giovane diciottenne della vicina Pontafel, che stava al pascolo nella località del versante austriaco detta Gomis, fu colpita da un fulmine, rendendola cadavere. Accorsero parecchie persone dei vicini casolari, avvertite dallo scoppio e dalla fiamma di che era investita, fecero per richiamarla in vita, ma inutilmente.

Da notarsi: la mattina aveva raccontato alla madre un sogno avuto nella notte precedente. Aveva sognato di aver raccomandato alla madre, che tenesse a bada il fratellino minore, perché correva pericolo di annegarsi trastullandosi presso il torrente e che lei stessa era stata in gran festa, perché alla vigilia delle sue nozze... Oggi le si apprestano i funerali.

Cividale

17 giugno.

Anche da noi

In questi giorni girarono per valli e p. r. monti ufficiali, capitani, maggiori del nostro esercito; esaminarono acque, sorgenti, strade, viottoli; misurarono altezze, bersagli per tri di cannoni: le conclusioni precise e pratiche ancora non si sanno. L'Austria intanto quest'anno farà le sue manovre al confine, nelle posizioni di Copporetto.

Ieri a Bruseis

In quel di S. Pietro al Natosone, furono trovati i corpi dei due giovanetti che l'improvviso accrescimento dell'acqua del fiume travolse e fece loro trovar la morte nel mentre essi non ci pensavano ad essa per certo. Erano del Pulfero: uno aveva 12 anni, l'altro 15.

Per la stessa causa il medesimo giorno incosero simile pericolo certa Ciccintini Luigia di Sopravilla (Sanguarzo) ed una guardia campestre di Rualis che guadagnava il Natosone.

Una vecchiaia.

corta Lucia Zorzenoni, di circa 80 anni, da Sanguarzo, ieri sera portandosi a dormire, cadde per le scale di pietra, ferendosi gravemente la testa. Il dott. Sartogo le diede 10 punti di sutura.

Si ebbero

oggi nozze d'oro, e nozze di miele, nella stessa famiglia: i genitori del sig. Guido di Zanutto, negoziante di qui, compivano oggi 50 anni di matrimonio: il sig. Guido si univa oggi parimenti in matrimonio con la signa Olga Blasuttig. Auguri a questi di prosperità e felicità, agli altri tante cose e longevità.

Tolmezzo

18 giugno.

La prova dei fatti.

Lo diciamo subito: è stata concessa la prova dei fatti al signor Girolamo Moro, non già dal querelante signor Gressani, ma dal Tribunale.

Il processo incominciò alle dieci. Parlò per circa tre quarti d'ora l'avv. Driussi difensore del compagno Gressani, sostenendo naturalmente che non andava concessa la prova dei fatti, ma il Tribunale con sua ordinanza accoglieva la tesi dell'avv. Levi difensore dell'amico Moro, svolta brillantemente con una arringa che toccò l'ora e un quarto.

tuni: oh! rispondono altri e le addizionali? Tanto è vero che sarà chi offrirà anche un ribasso. E noi pure, edotti dall'esperienza, siamo di questo parere.

Spruzzi di allegria.

Dunque due galli in un pollaio non possono stare, concludeva trionfante don Chiosiotte. — Pur troppo, aggiungeva il buon Esopo; tanto è vero che uno è stato messo alla porta del municipio.

Castello di Porpetto

16 giugno.

Nuova «Schola Cantorum» nel di di San Antonio.

Una simpatica festa religiosa si svolse in questo ameno paesello, resa quest'anno maggiormente solenne, e da un distinto oratore, e da una Messa cantata in musica. Vo' dire la festa di Sant'Antonio.

Il prof. Eller con parola calda e affascinante, tratteggiò la vita del Santo Taurinuro, l'umeggiando con chiarezza le fasi principali della sua vita, imperniando il suo dire nel concetto; che non dobbiamo soltanto imitare il Santo di Padova nella Preghiera, ma soprattutto seguire il suo esempio amando Dio ed il prossimo con tutte le nostre forze, incessantemente. Tenne avvinto l'uditorio per una buona ora impressionando e commovendo.

Alcuni volenterosi giovani del paese, educati dal bravo giovane Ivan Valentino, cantarono con slancio e grazia una Messa del Cantodi, e, salvo qualche incertezza, superarono felicemente la prova.

Bravo il maestro e bravi gli scolari, che in tal modo rendono più attraenti le feste del Signore, e sostituiscono al canto assordante e scomposto, il canto melodico, ritmico che eleva l'animo a Dio.

Corrispondenze estere

Disgrazia mortale all'estero.

Ieri il signor Sgrazutti Antonino di Talmassons riceveva dall'estero la seguente: Ostheim, 11 Giugno 1907.

Cari genitori,

Già sarete venuti a conoscenza del brutto caso successo Domenica 9 giugno. Causa una grande nebbia che non permetteva di vederci che a poca distanza avvenne uno scontro sulla linea che serve a trasportare i nostri materiali. Abbiamo avuto un morto e diversi feriti; in mezzo si trovava il nostro zio Mariano che restò ferito alla testa. Oggi facciamo una mesta festa per il povero defunto e vi dico che il funerale è stato quanto mai grande. Gli evangelisti dicono che non ne hanno visto l'eguale. Erano più di 200 persone ad accompagnarlo, costituito da Italiani che si trovano nei vicini lavori, e da molti Tedeschi e Croati. Noi abbiamo fatto venire il nostro parroco cattolico ed Alfonso era sempre al suo fianco. Abbiamo cantato il miserere che si canta a Talmassons, non l'abbiamo cantato tanto bene ma il parroco è restato molto soddisfatto. Tutti dopo il funerale, lo abbiamo accompagnato nella nostra baracca a vedere gli ammalati. Rivolve parole di conforto, poi amministrò loro i S. Sacramenti. Vostro figlio Angelo Sgrazutti.

Poveri emigranti! In quattro anni quante disgrazie! A voi che costretti dalla dura necessità di provvedere al mantenimento della famiglia vivete lungi dal paese natio in mezzo a tanti pericoli giunga il mio saluto — a voi l'augurio che Iddio vi protegga in mezzo ai difficili e pericolosi lavori — a voi le mie congratulazioni per la bella dimostrazione di carità usata verso il povero defunto — alla famiglia del quale presento le mie condoglianze — al buon Mariano auguri di pronta guarigione.

Don Tita Favali.

La morte d'un emigrante.

Audritz (presso Gratz) 17 giugno. *Bonemerita direzione.*

Ieri l'altro dopo breve e penosa malattia nell'Ospitale dei fratelli della Misericordia in Graz cessava di vivere nella fresca età di anni 20 il nostro compagno **Pividori Giuseppe** di Giacomo di Viluzza (Ragogna). Il funerale che ebbe luogo ieri, domenica, riuscì solenne. *Un emigrante.*

Sciopero di provinciaci all'Estero.

Allenz 16 Giugno

Egvegio Direttore.

A Kapfenbeck e Bertssteinmak da una settimana scioperano più di 200 operai. Diversi fuggirono recandosi a Maria Zell. Fra questi sono alcuni di Vinajo ed uno di Laeco che dormì da me questa notte e nel mattino si ridusse anch'egli a Maria Zell.

Una causa dello sciopero va ricercata nel cattivo nutrimento. Fra l'altro si dice che i *paltieri* volevano dar la colazione a ben 30 operai con 10 litri di latte, mentre essi facevano allegramente le spese all'osteria.

Qui il tempo è favorevole mentre a Schederche, sette ore distante da qui ove ho una compagnia che lavora per conto del Duca di Parma, piove sempre. Saluti.

Bulfon Turico.

Un padre di famiglia morto all'estero.

Giunge notizia al benemerito *Segretario del Popolo*:

Il 15 corr. mese spirava nell'ospedale di Perlach, Stremis Leonardo da Stremis (Cividale), padre di parecchi figli. La morte è stata causata dalla caduta da una altezza di 2 metri e mezzo, uscito di notte dalla camera, ignaro con'era della nuova dimora. Venne assistito dal missionario apostolico don Francesco Cerobottani, che gli amministrò i ss. Sacramenti. Cadde alle 22 del 13: morì alle 3 1/2 del 15 per commozione viscerale.

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Giovedì 20 — s. Silverio.

Fiere e mercati della Provincia

Udine, Portogruaro e Sacile.

Consiglio Provinciale.

Il Consiglio provinciale di Udine è convocato in sessione straordinaria per il giorno di lunedì 1 luglio 1907 alle ore 11 antm. per discutere e deliberare intorno al seguente ordine del giorno.

In seduta pubblica.

1. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu provveduto alla nomina del Rappresentante provinciale nella Commissione di Vigilanza presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura della Provincia di Udine.
2. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu espresso al Ministero d'Agricoltura parere sullo schema di nuovo Regolamento per la pesca fluviale e lacuale.
3. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu espresso favorevole sulle modificazioni proposte al Regolamento di pesca marittima circa il divieto temporaneo della pesca del corallo.
4. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu chiesta al Ricevitore provinciale l'anticipazione in conto corrente di una rata di sovrainposta per sopprimere a momentanea deficienza di Cassa.
5. Comunicazione di deliberazione d'urgenza relativa alla cessione allo Stato del mobilio esistente nell'alloggio del Prefetto, nella R. Prefettura e nei R. R. Commissariati distrettuali agli effetti dell'art. 1 della legge 24 marzo 1907 n. 116.
6. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu ceduto un relitto stradale e furono liquidati e tacitati i compensi dovuti alla ditta L. Scream per espropriazione di fondi per la sistemazione della strada provinciale del Monte Croce tra Chialiana e Comeglians.
7. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu accordato un sussidio di L. 200 per l'invio di Rappresentanti alla quinta Gara generale del Tiro a Segno Nazionale in Roma.
8. Fissazione dei termini per l'esercizio della caccia durante l'anno venatorio 07-08.
9. Parere sulla domanda del Comune di Forgaria per la classifica in terza categoria delle opere di difesa dell'abitato di Cornino.
10. Rinnovazione della convenzione relativa all'affitto e spese di adattamento dei locali del deposito Cavalli Stalloni in Ferrara.
11. Parere sulla domanda dei frazionisti di Carpeneto per distacco dal Comune di Lestizza ed aggregazione a quello di Pozzuolo del Friuli.
12. Approvazione del nuovo regolamento interno e del nuovo regolamento per gli Uffici della Deputazione provinciale.
13. Onorario contante al Generale Giuseppe Garibaldi — Erogazione di somma a favore dei Reduci bisognosi.
14. Contributo per la Mostra d'Arte Decorativa Friulana che avrà luogo in Udine nell'agosto-settembre 1907.
15. Parere sulla domanda del cav. Sella Carlo e cav. Paolo Cornaggi-Medici di Milano per derivazione d'acqua dal Tagliamento allo stretto di Pinzano.
16. Parere sulla domanda dell'ing. A. Della Prà per derivazione d'acqua dal fiume Stella nei Comuni di Rivignano e Teor.
17. Acquisto ed adattamento di un locale ad uso Caserma dei RR. Carabinieri in Spilimbergo e relativi provvedimenti finanziari.
18. Domanda di aumento di contributo per la R. Scuola pratica di Agricoltura di Pozzuolo del Friuli.
19. Conto morale 1906 dell'Amministrazione provinciale di Udine.
20. Conto consuntivo 1906 dell'Amministrazione provinciale di Udine.
21. Conto morale e conto consuntivo 1906 dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti di Udine.
22. Costruzione di un ponte sul Rugo di Istrago lungo la strada provinciale Spilimbergo-Mauiago.
23. Domanda dell'Associazione Agraria Friulana per conferma ed unificazione dei sussidi alla Cattedra Ambulante di Agricoltura e sue Sezioni, e di proporzionale aumento di contributo per una nuova Sezione nel *Basso Friuli Orientale*.
24. Proposte di alcuni consiglieri per la istituzione di un ufficio provinciale del lavoro.
25. Proposta del consigliere avv. A. Cristofori di erogare L. 500 del fondo delle spese impreviste del bilancio 1907 a favore del Segretario dell'Emigrazione di Udine.

In seduta privata.

26. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu fatta proposta al Ministero dell'Istruzione pubblica per conferimento di un posto vacante nell'Istituto

Nazionale per le figlie dei militari italiani in Torino.

27. Provvedimenti a favore del Ragioniere provinciale co. d'Adda Addo.

Pel trasporto del legname e del ferro.

La Camera di commercio spediva il giorno 17 il seguente telegramma al Direttore generale delle ferrovie:

«Prendendo atto promessa riconcedere specializzati appena cesseranno eccezionali transitorie condizioni porto Venezia, Camera commercio chiede inviarne frattanto urgentemente Udine Carnia Moggi Pasian Sclavonsco carri non specializzati e carri sponde basso nuovi.»

Il comm. Bianchi rispose ieri col telegramma seguente:

«Sollecitavo invio carri ed autorizzato in quanto possibile uso quelli di nuova costruzione che attendansi da Pontebba.»

Il gruppo anarchico di... Udine!

Rileviamo dai giornali che fra le sezioni anarchiche rappresentate da almeno un membro al Congresso anarchico che si tiene ora in Roma vi è pure il gruppo anarchico di Udine!

Concittadino derubato a Milano.

Leggiamo nei giornali di Milano: Mentre il signor Giovanni Menini di Udine assisteva, domenica scorsa, alle corse di San Siro, venne derubato dell'orologio con catena d'oro del valore di 400 lire. Il Menini denunciò il borseggio all'autorità di P. S.

In causa d'uno scorpione.

Il giovane Guido Badiluzzi, d'anni 17, abitante in via di Mezzo, assieme ad altri giovanotti se ne stava seduto sull'uscio della propria abitazione a godere il fresco della serata.

Avvertito che sul muro, al di sopra della sua testa, camminava uno scorpione, si alzò di scatto ma sdruciolò e cadde lussandosi il polso destro.

Riposo festivo dei maniscalchi.

I proprietari maniscalchi accostarono le proposte avanzate dagli operai per la chiusura domenicale delle officine.

In via provvisoria fu concesso al maniscalco Filippi il lavoro domenicale di qualche ora, per la ragione che egli presta la opera sua per i cavalli del Tram cittadino.

Fu pure stabilito che nei casi di assoluta urgenza, gli operai possano lavorare di domenica, in tal caso la paga sarà raddoppiata.

Sui lavoro.

Vennero medicati all'ospedale civile:

Luigi Barro, d'anni 19, operaio, abitante in S. Osvaldo, da una ferita lacerata al lato plantare dell'alluce del piede destro.

Angelo Nerboni, d'anni 16, manovale, da ferita lacerata al capo.

Ambidue i feriti riportarono le lesioni mentre attendevano al proprio lavoro. Guariranno in dieci giorni.

Una povera vecchia bastonata.

Venne medicata all'ospedale dal dottor Ferrario certa Anna Giorgini, d'anni 80, da Pradamano, per escoriazioni alla mano, all'avambraccio destro ed alla fronte, riportate in seguito a percosse.

Sembra, a quanto si dice, che le percuotitrici sieno due nipote della Giorgini.

Smarriti o derubati

Il conduttore del tram a cavalli Giuseppe Sandrini, rinvenne ieri nella sua vettura una borsetta di tela, che si affrettò a consegnare all'ufficio di Vigilanza Urbana.

Poco dopo la posseditrice della borsetta signora Maria Bearzi Dorigo si presentava al conduttore chiedendogli della borsetta e saputo ove questi l'aveva deposta vi si recò.

Giunta però all'ufficio di vigilanza e aperta la borsetta dichiarò che mancavano una collana con ciondoli del valore di trenta lire e la catena del valore di L. 70.

Fatta denuncia alla P. S. il delegato Pisani interrogò il conduttore il quale però riuscì a provare che aveva depositato la borsa senza nemmeno aprirla.

E così gli oggetti mancano non si sa ove sieno andati a finire.

79.º Reggimento Fanteria.

Programma musicale da eseguirsi questa sera nella Birreria Giuseppe Gross fuori Porta Cussignacco dalle ore 20 alle 23.

- 1. Scherzo marciabile «Ingle-sina» Delle Cese
- 2. Sinfonia «La forza del destino» Verdi
- 3. Valzer Espagnole «Iberia» Gregh
- 4. Danza delle ore «La Gioconda» Ponchielli
- 5. Capriccio «Pasquinata» Gottschalk
- 6. Atto II. «Pagliacci» Leoncavallo
- 7. Marcia della Guardia d'onore Siamese Linche
- 8. Operetta «La Geisha» S. Jones
- 9. Marcia Espagnole «Matti-chie» Borel

Beneficenze.

Per l'Ospizio Mons. Tomadini: In morte della signora Carlotta Presani, il dott. Leopoldo Peratoner offrì L. 2.

In morte di Giuseppe Linda, la signora Virginia del Torso offrì L. 3.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Per le Scuole professionali: Le sorelle Muzzati, in memoria della loro cara mamma, Virginia Manzoni ved. Muzzati, che tanto amava le Scuole professionali per le figlie del popolo, offrono lire cento.

La Direzione delle Scuole, grata del

gentile pensiero di onorare in modo così nobile la benemerita protettrice, si associa al dolore della Onorevole Famiglia Muzzati ne rende riconoscente le più vive grazie.

Per l'amica Virginia Muzzati: Elisa Spezzotti lire 20 in sostituzione di corone. — Anna Zuliani Schiavi lire 5. — La marchesa Angelina Mangilli lire 5. — Antonietta Morelli de Rossi lire 2. — Clementina d'Orlando ved. Grosser L. 2.

La Direzione rende le più vive grazie.

Giunta prov. amministrativa

(Seduta del 18 giugno 1907)

Affari approvati.

Udine. Cessione di area pel nuovo teatro. — Idem. Tariffa per le pubbliche affissioni. — Azzano X. Affranco beni comunali dati in enfiteusi. — S. Daniele. Istanza Tomada per affranco serviti. — Segnacco. Regolamento impiegati e salariati comunali. — Tarcento. Allargamento del borgo Toffoletti.

Gemona. Accettazione mutui per costruzioni fabbricati scolastici. — Paluzza. Concessione piante per riordino stradale. — S. Daniele. Aumento salario al canoico. — Forni di Sopra. Regolamento concessione acqua ai privati. — S. Maria la Longa. Regolamento guardie campestri. — Forgaria e Ampezzo. Tariffa tassa bestiame. — Udine. Regolamento Daziario. — Pagnacco. Collocamento a riposo del Cursore, con assegno vitalizio.

Decisioni varie.

S. Pietro al Natosone. Tassa famiglia. Respinge il ricorso di Miani Ignina e Nuga Lucia. — Pozzuolo del Friuli. Tassa famiglia. Respinge il ricorso di Canciani Luigi. — Pavia di Udine. Tassa vetture e domestici. Respinge il ricorso di Maria Romano Gioigna. — Latisana. Tassa famiglia. Accoglie i ricorsi di Bin Giuseppe, Fantini Luigi, Zamolo Antonio e Bulfon Luigi: accoglie parzialmente il ricorso di Braidesso Giacomo; respinge i ricorsi di Morossi Carlo, Ballarin Domenico, Gaspardi Benvenuta e Pasotto Pietro.

S. Daniele. Acquisto braida Olerino a sede edificio scolastico e contrattazione prestito cambiario. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto.

Forgaria. Controversia spedalità Togna Pietro. Diffida il Comune a pagare salvo emissione di mandato d'ufficio.

Pradamano. — Magnano. — Varmo. — Vito d'Asio. Bilanci 1907. Autorizza l'ecedenza della sovranità.

Rinvii.

Clauzetto. Regolamento polizia edilizia. — Idem. Regolamento polizia rurale. — Comeglians. Regolamento guardia campestre. — Gonars. Impiego capitale del lascito Lorenzetti. — Moimacco. Tariffa tassa esercizio.

S. Daniele. Aumento salario al custode del Macello. — Idem. Aumento salario all'incaricato del suono delle campane. — Lusevera. Bilancio 1907.

Camera di Commercio.

Adunanza del 14 giugno.

(seguito della discussione)

9. Servizio telefonico Udine-Venezia. — Il Ministero delle poste e dei telegrafi, accogliendo il reclamo di questa Camera, e allo scopo di migliorare il servizio, dispose che nel prossimo luglio venga posato il nuovo filo telefonico governativo Venezia-Treviso, dal quale Udine risentirà un vantaggio rilevante, ed intanto ordinò una verifica degli apparecchi telefonici di Udine. Il servizio ha risentito già qualche miglioramento.

10. Termine ridotto pel ritiro delle merci. — Parecchie consorelle si sono associate a questa Camera nel protestare contro l'Amministrazione delle ferrovie, la quale, avendo con l'avviso dell'indici aprile applicato in tutta la rete continentale, e in epoca di traffico normale, il termine ridotto pel ritiro delle merci, aveva dato una eccessiva interpretazione alla facoltà concessa dalla legge 12 luglio 1906.

Il provvedimento venne abrogato salvo che in talune stazioni.

11. Commissioni Compartimentali del traffico. — La Camera dei Deputati ha emendato la legge sull'ordinamento ferroviario nel senso che il numero dei rappresentanti delle Camere di commercio nelle Commissioni compartimentali fosse portata da uno a due e pure da uno a due i rappresentanti dei Comuni agrari, e ciò in conformità alle deliberazioni di questa e di altre Camere.

12. Sede fluviale di Portogruaro. — La Giunta municipale di Portogruaro, in relazione al voto di questa Camera, deliberò di prendere l'iniziativa per la riattivazione del binario di diramazione al Lemene.

13. Tariffe marittime. — In seguito all'interessamento di questa camera la Navigazione Generale Italiana concesse alla ditta Giuseppe Lacchi ulteriori ribassi di tariffa pel trasporto del carbonato di calcio.

14. Esposizioni. — Si concessero due medaglie d'argento e due di bronzo alla Mostra bovina distrettuale che avrà luogo nel settembre a Pordenone.

15. Tassa d'esercizio e rivendita. — Per invito della Giunta provinciale amministrativa si espresse parere sulle tariffe della tassa d'esercizio e rivendita approvate da alcuni Consigli comunali. Si espresse pure parere sui ricorsi dei contribuenti.

16. Statistica. — Si compilò una statistica dell'industria del cotone in Friuli.

Questioni ferroviarie.

Polse, anche a nome dei colleghi di Pordenone, porge un vivo ringraziamento al Presidente, che tanto si interessò per l'ampliamento di quella stazione e lo prega di non cessare affinché i lavori siano sollecitamente iniziati.

Si compiace pure che l'on. Morpurgo

abbia dal Ministro e dal Parlamento ottenuto che le Camere di commercio eleggano due rappresentanti nelle Commissioni compartimentali del traffico.

Pico aggiunge che il cons. Polse ha interpretato il pensiero della Camera! Il Presidente ringrazia.

Pico riferisce sulla proposta che il cav. Fries ha fatto nella prima seduta della Commissione compartimentale del traffico, vale a dire che «le ferrovie dello Stato non debbano far concorrenza alla navigazione fluviale e quindi che se l'amministrazione intenda di accordare, in via d'eccezione, riduzioni di tariffa speciali per le merci, essa debba estendere il beneficio a tutti, senza considerare se o meno vi possono essere stabilimenti in grado di servirsi in tutto o in parte di mezzi concorrenti».

Egli ritiene che la proposta sia consona all'interesse del commercio e al dovere dello Stato, il quale, esercitando le ferrovie, non deve sacrificare i propri interessi, ma neanche può combattere la navigazione interna.

Il Presidente ammette la convenienza che le tariffe speciali siano accessibili a un maggior numero di commercianti. E, non essendovi opposizioni, espone questo concetto al rappresentante delle Camere nella Commissione compartimentale di Venezia.

Corradini espone che, per ragioni strategiche, la linea Spilimbergo-Gemona passerà il Tagliamento a nord del ponte di Ragogna e che in tal modo l'interesse commerciale della linea resterà sacrificato. Prega quindi la Presidenza di occuparsi della questione.

Beltrame ricorda che la questione fu altra volta discussa dalla Camera e conviene nel ritenere prevalenti gli interessi commerciali del distretto di S. Daniele e del comune di Buia.

Il Presidente accetta la raccomandazione.

III. Regolamento della tassa camerale.

La Camera delibera che le tasse indicate nella tabella approvata con R. Decreto 3 gennaio 1907 rappresentino il limite massimo del tributo.

IV. Scuola professionale femminile.

La Camera, su proposta della Presidenza, appoggiata dal cons. Beltrame, e aderendo all'invito del Sindaco di Udine, delibera di concorrere con annue lire 200 al mantenimento della Scuola professionale femminile, da istituirsi in Udine per iniziativa dell'Orfanotrofio Renati.

V. Mostra d'arte decorativa friulana in Udine.

Il Presidente propone di concedere una grande medaglia d'oro, due medaglie d'argento e quattro di bronzo alla Mostra di arte decorativa friulana che avrà luogo in Udine nell'agosto e nel settembre.

La Camera approva. Corradini raccomanda alla Presidenza di invitare le scuole d'arte applicata all'industria a concorrere alla Mostra e di procurare che quelle fra esse le quali aderiscono alla Mostra di Roma possano esporre gli stessi oggetti a quella di Udine.

Il Presidente accetta la raccomandazione. La seduta è levata.

Mercato d'oggi.

Ciliegie da L. 10 a L. 30 il quint. Piselli da L. 8 a L. 20 il quint. Tegoline da L. 18 a L. 35 il quint. Patate a L. 20 il quint. Pere da L. 40 a L. — il quint.

IN TRIBUNALE

Il processo per il furto del prezioso codice miniato.

Stamane davanti al Tribunale è cominciato il processo contro Eissler dott. Roberto fu Federico di anni 24 nato e domiciliato a Vienna, arrestato dall'8 mese corrente imputato di furto aggravato per essersi il giorno stesso impossessato senza il consenso del proprietario di un codice miniato del secolo decimoquarto del valore non inferiore a lire duemila, che era custodito nella biblioteca arcivescovile di Udine.

L'accusato è difeso dagli avvocati Bertolotti e Driussi.

Nell'udienza di stamane venne interrogato dapprima il dott. Eissler il quale narrò i moventi e le modalità del furto commesso. Indi venne interrogato don Pojani, custode della biblioteca arcivescovile.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

Fabbrica Ghiaccio ed Impresa frigorifero

Dorta, Bellina, Tommasi & C.

La Società ha incominciata la fabbricazione, con acqua dell'acquedotto Udinese, del GHIACCIO ARTIFICIALE IGIENTICO, che mette in vendita al pubblico, a prezzi da convenirsi, nei seguenti esercizi: Caffè Dorta, Macellerie Bellina, F.lli De Pauli, Pravisani Alfonso, Del Negro Michele, Fioritto Remo, Mangano Pio, Goitardo Giovanni Cirillo.

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	L. 100.01
Londra (sterline)	» 25.15
Germania (marchi)	» 122.94
Austria (corone)	» 104.32
Pietroburgo (rubli)	» 262.63
Rumania (lei)	» 98.50
Nuova York (dollari)	» 5.15
Turchia (lire turche)	» 22.54

Innocente Giacobbi
UDINE
Assortimento Occhiali - Canocchiali Lenti
Binocoli da Teatro e da Marina
Misure metriche
Barometri - Termometri
Apparati elettrici
Articoli per illuminazione a gaz

CASA di CURA
per le malattie di
Gola, Naso, Orecchio
del dott. ZAPPAROLI
Specialista
UDINE - VIA AQUILEIA 86
Visite tutti i giorni
Camere gratuite
per malati poveri
TELEFONO N. 317

D. Pietro Ballico
CONSULTAZIONI
per malattie segrete e della pelle
Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11
UDINE
Via Belloni n. 10, piano II.

Tipografia del Crociato
OPOSO A SORTIMENTO CARATTERE
Ma chine Tipografiche perfettissime
ESEGUISCE
Fatture, Moduli, e biglietti commercial, pus oli,
Opere - Biglietti Visita
Ogni altro lavoro tipografico
PRECISIONE - PUNTUALITA' - PREZZI MITI

PREMIATA
OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA
GIROLAMO BARBARO
Via Paolo Canciani N. 1 - Udine
Torte e paste fresche tutti i giorni - Biscotti assortiti delle primarie fabbriche - Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduja, e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero - Specialità Cioccolato Foglia - Finissimo Thè idavvat in vasetti e sciolto.
Vini e liquori di lusso
Riccio assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi, e sacchetti raso - Servizi speciali per nozze, battesimi, a prezzi convenientissimi - Anche in Provincia.

Giuseppe d'Orlando
Via Paolo Canciani - UDINE
La succursale tutta si tiene al cuore di render avvertito la succursale di Udine travandosi assortitissima in stoffe nere d'ogni genere, desidererebbe esser visitata onde dar prova della qualità delle sue merci, nonché della convenienza dei prezzi che intende di praticare.
A richiesta si spediscono campioni.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI
Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparechio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.
VIA GRAZZANO 29 (presso la piazza Garibaldi) UDINE.
Gabinetto di massaggio e ginnastica medica
aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

FERRO-CHINA BISLERI
"IL FERRO-TOLETE LASALUTE"
"CHINA-BISLERI"
"Mi ha dato risultati talmente splendidi da ritenere fra gli innumerevoli preparati ferruginosi il migliore."
"Da parecchi anni ne faccio uso nella mia estesa pratica medica e non cesso dal raccomandarlo con vivo interesse anche ai molti infermi che frequentano la mia Sala delle consultazioni per le malattie della gola, naso e orecchio nell'Ospedale della Pace".
Dr. BORGONI
Della R. Università di Napoli.
Nocera Umbra Acqua da tavola
Esigere la marca «Sorgente Angelica»
F. BISLERI e C. - MILANO.

Cav. D. U. Ersettig
allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini.
Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni, eccettuati i festivi.
Via Lirutti N. 4.

Tipografia del Crociato
OPOSO A SORTIMENTO CARATTERE
Ma chine Tipografiche perfettissime
ESEGUISCE
Fatture, Moduli, e biglietti commercial, pus oli,
Opere - Biglietti Visita
Ogni altro lavoro tipografico
PRECISIONE - PUNTUALITA' - PREZZI MITI

PREMIATA
OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA
GIROLAMO BARBARO
Via Paolo Canciani N. 1 - Udine
Torte e paste fresche tutti i giorni - Biscotti assortiti delle primarie fabbriche - Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduja, e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero - Specialità Cioccolato Foglia - Finissimo Thè idavvat in vasetti e sciolto.
Vini e liquori di lusso
Riccio assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi, e sacchetti raso - Servizi speciali per nozze, battesimi, a prezzi convenientissimi - Anche in Provincia.

Giuseppe d'Orlando
Via Paolo Canciani - UDINE
La succursale tutta si tiene al cuore di render avvertito la succursale di Udine travandosi assortitissima in stoffe nere d'ogni genere, desidererebbe esser visitata onde dar prova della qualità delle sue merci, nonché della convenienza dei prezzi che intende di praticare.
A richiesta si spediscono campioni.

